

TRUFFA DELLA FATTURA (SOSTITUZIONE E FALSIFICAZIONE)

COME FUNZIONA?

- Un'azienda viene avvicinata da qualcuno che finge di rappresentare un fornitore/un prestatore di servizi/ un creditore.
- Possono essere utilizzati vari approcci in combinazione tra loro: telefono, lettera, email, etc.
- Il truffatore possono anche intromettersi nello scambio di email fra due aziende (o anche fra un privato ed un'azienda) e dirottando i pagamenti verso IBAN gestiti da loro.



- Il truffatore richiede che vengano modificate le coordinate bancarie per il pagamento delle fatture future (ad esempio i dettagli del beneficiario del conto bancario). Il nuovo account suggerito è controllato dal truffatore.

COSA PUOI FARE?

Assicurati che i dipendenti siano **consapevoli ed informati su questo tipo di frode** e su come evitarla.

COME AZIENDA



Istruisci il personale responsabile del pagamento delle fatture **per verificare sempre eventuali irregolarità.**

Implementa una **procedura per verificare la legittimità** delle richieste di pagamento.

Rivedi le informazioni pubblicate sul sito web della tua azienda, in particolare contratti e fornitori. Assicurati che il tuo personale limiti ciò che condivide sulla società attraverso i propri social media.

Verifica tutte le richieste che sostengono di provenire dai tuoi creditori, soprattutto se ti chiedono di modificare i loro dati bancari per le fatture future.

COME IMPIEGATO



Per i pagamenti superiori ad una determinata soglia, **imposta una procedura per confermare** il conto bancario e il destinatario corretti (ad esempio un incontro con la società).

Non utilizzare i dettagli di contatto indicati sulla lettera/ fax/email che richiede la modifica. Utilizza invece quelli della **corrispondenza precedente.**

Quando paghi una fattura, **invia un'email per informare il destinatario.** Includi il nome della banca del beneficiario e le ultime quattro cifre dell'account designato, impostato per garantire la sicurezza.

Definisci **appositi Singoli Punti di Contatto** con le società verso cui effettui pagamenti regolari.

Limita le informazioni relative al tuo datore di lavoro che condividi sui social media



Contatta sempre la polizia in caso di tentativi di frode, anche se non sei rimasto vittima della truffa.